

quali douendosi spremere dal fondo degli annichilati erarij, e dalle più animate sostanze, maggiormente consolarsi, di douer' anco in ciò tanto più palesare l'intimo de' cuori. Sempre, che il Re di Spagna uenisse in Italia, vestito d'armi, e spogliato del douuto rispetto alla Santa Sede, per violentar la bontà de' Pontefice à suoi non più desiderij, promettersi pronte le forze Venete à quell'attioni di pietà, che già si poteano dire per le lunghe pruoue, diuenute alla Republica nella santa difesa di Roma un'habito di religione. Solo rincrescere, che, si come gli Elettori doueano in Germania conuocarsi per quell'augusta elettione, così non fosser per farlo in Italia. Se si potesse appianare le altezze de' Monti alle volontà; Se superar si i dirupi; se penetrarsi gli stretti passi con la sola dispositione degli animi, assicurarsi la Maestà Sua, che sariano allestite, per comparire in Francfort, luogo già destinato al Congresso, l'armi richieste ausiliarie, come frescamente erano concorse à distruggere i Tedeschi, e i Svizzeri nello Stato di Milano. Mà colà, doue conspiraua di ostacolo la natura, l'arte, i siti, e la forza, essere una vanità lo promettere agli amici ciò, che dalla costruttura del Mondo, e dal potere de' nemici, assolutamente dependea. Che più alla fine; darsi anche il caso, e concedersi, che, superatossi l'impossibile, l'armi stesse Venete domino l'Alpi, abbattino gli impedimenti, e compariscano nella Germania, ecco tutti gli Principi, e tutti gli eserciti dell' Impero, ad opporsi hostilmente loro, fissamente impressi, che, non per conseruar, ma ben sì per opprimere la libertà agli Elettori, spinte colà vi si fossero; ed ecco quelli d'essi, à quali non piace l'assuntione in Carlo, per non perpetuare Imperatrice la Casa d' Austria, parimente à conuertirsi in suo fauore, per sostentar la natione, e per non escludere se stessi da se stessi.

Fù letto nel Collegio conforme all'vso, l'ufficio à Monsignore di Talignì, e mandossi all'Ambasciatore Giustiniani in Francia, perche parlasse in consonanza al Rè Francesco. Della medesima dispositione in suo fauore si espresse ancor' il Papa; Anzi nõ bastogli di offerirgli solo in parole tutto il potere della Santa Sede, e di se stesso, ma inuì in suo Nuntio in Germania Ruberto Orfino. Arciuescouo di Reggio, e familiare del Rè medesimo, per maggiormente accertarlo della sincerità, che offeriuagli presso agli Elettori in suo vantagio. Ma ben presto si scoprì, che facilmente si altera da quel Consiglio, à cui la necessitá costringe. Haueua scelto il Pontefice di bramare per minor male, più tosto il Rè Francese, che lo Spagnuolo all'Impero; Ad ogni modo in processo delle cose, entrato in isperanza, che nè l'vno, nè l'altro il conseguisse, cominciò à conoscersi, che ogni interessata assistenza, da lui mostrata al Christianissimo, non era, perche riuscisse la Maestà Sua Imperatore; ma per impedire l'assuntio-

Oggetti  
varij del  
Papa.